

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

- 1.1. Identificazione del prodotto: Evercrete Pavishield®
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:  
 Uso raccomandato: Trattamento consolidante e protettivo per pavimenti in calcestruzzo.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

ECOBETON ITALY S.R.L.  
 Via G. Galilei, 47 36030 Costabissara (VI)  
 TEL. +39 0444 971893  
 E-mail: info@ecobeton.it

- 1.4. Numero telefonico di emergenza: +39 0444 971893

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
 Criteri del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)  
 Nessuno  
 Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
 Soluzione leggermente alcalina, può causare irritazione della cute e degli occhi.
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
 Simboli:  
 Nessuno.  
 Indicazioni di pericolo:  
 Nessuno. Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi del regolamento CE 1272/2008 e successivi adeguamenti.  
 Consigli di prudenza:  
 P262 – Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti  
 P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso  
 P305 – In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico  
  
 Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
 Nessuna
- 2.3. Altri pericoli  
 Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna  
 Altri pericoli:  
 Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- 3.1. Sostanze:  
 N.A.
- 3.2. Miscele:

Contiene:

<i>Identificazione</i>	<i>Concentrazione %</i>	<i>Class. 1278/2008 CLP</i>
<b>Acqua</b> CAS: 7732-18-5 EC: 2321-791-2 Reach n°: -	50 - 75	-
<b>Silicato di sodio in soluzione acquosa</b> CAS: 1344-09-8 EC: 215-687-4 Reach n°: 01-2119448725-31-xxxx	25 - 50	-
<b>Catalizzatore proprietario</b>	< 0,1	-

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso  
 In caso di contatto con la pelle:  
 lavare prontamente con acqua. Rimuovere se necessario gli abiti impregnati dal prodotto e lavare ancora.  
 In caso di contatto con gli occhi:  
 sciacquare prontamente gli occhi con molta acqua, sollevando le palpebre. Non strofinare. Rimuovere le lenti

a contatto se è possibile farlo agevolmente. Risciacquare per almeno 15 minuti, poi contattare un medico.

In caso di ingestione:

risciacquare il cavo orale. Fare in modo che la persona beva molta acqua per diluire la soluzione chimica ingerita. Non indurre il vomito. Sottoporre all'attenzione di un medico.

In caso di inalazione:

portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

4.3. Indicazioni della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattamento: vedere punto 4.1

#### SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Nessuno in particolare

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il preparato non è combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio nell'ambiente circostante utilizzare indifferentemente polvere, acqua nebulizzata, schiuma o anidride carbonica.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido fuoriuscito in contenitori sigillabili. Assorbire il liquido restante con sabbia o inerte assorbente e raccogliere in un contenitore. Aerare il locale

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi sezioni 8 e 13

#### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Utilizzare spruzzatori a bassa pressione per evitare la formazione di aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare il contatto con acidi forti, alluminio, stagno, zinco. Il prodotto non ha data di scadenza

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso specifico

#### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

se esiste il rischio di spruzzi utilizzare occhiali protettivi o uno schermo facciale.

Protezione della pelle:

indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle.

Protezione delle mani:

usare guanti protettivi in gomma.

Protezione respiratoria:

prevenire la formazione di aerosol. Laddove la ventilazione è insufficiente impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia d'impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Altre protezioni:

evitare il contatto con le superfici di vetro (orologi, occhiali, ecc.).

Controlli dell'esposizione ambientale:

informazioni non disponibili.

#### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni generali

Aspetto:

liquido

Colore:

incolore

Odore:

inodore

Soglia di odore:

N.A.

PH:

>11.0

9.2. Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Punto di fusione/congelamento:

N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	~ 100 °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	come l'acqua
Densità relativa:	~ 1,12 gr/ml (a 20°C)
Densità dei vapori relativi all'aria:	N.A.
Idrosolubilità:	solubile
Viscosità:	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Limiti di infiammabilità in aria (% in vol):	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
9.3. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	N.A.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- 10.1.Reattività:  
prodotto normalmente stabile.
- 10.2.Stabilità chimica:  
prodotto normalmente stabile.
- 10.3.Possibilità di reazioni pericolose:  
nessuna.
- 10.4.Condizioni da evitare:  
evitare il contatto con alluminio, stagno, zinco e rispettive leghe, acidi forti.
- 10.5.Materiali incompatibili:  
evitare il contatto con alluminio, stagno, zinco e rispettive leghe, acidi forti.
- 10.6.Prodotti di decomposizione pericolosi:  
nessuno.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- 11.1.Informazioni sugli effetti tossicologici
    - Vie di penetrazione:
      - Ingestione: si
      - Inalazione: no
      - Contatto: si
    - Informazioni tossicologiche relative al preparato:
      - Non sono disponibili informazioni specifiche sul prodotto. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.
    - Informazioni tossicologiche riguardanti le miscela: N.A.
    - Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
      - Corrosività/potere irritante:
        - Cute: il contatto può causare irritazione.
        - Occhio: il contatto può causare irritazione ed arrossamento.
        - Ingestione: può causare danni interni.
        - Inalazione: l'inalazione di vapori può irritare l'apparato respiratorio.
      - Potere sensibilizzante:
        - non evidenziato alcun effetto.
      - Cancerogenesi:
        - non evidenziato alcun effetto.
      - Mutagenesi:
        - non evidenziato alcun effetto.
      - Teratogenesi:
        - non evidenziato alcun effetto.
- Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sono da intendersi N.A.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- 12.1.Tossicità
  - Il prodotto incrementa leggermente il pH nell'acqua e nel terreno, e potrebbe risultare perciò dannoso per alcuni organismi acquatici.
- 12.2.Persistenza e degradabilità  
N.A.
- 12.3.Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4.Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5.Risultati della valutazione PBT e vPvB  
N.A.
- 12.6.Altri effetti avversi  
Dati non disponibili sulla miscela

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Verificare le procedure con le autorità locali preposte.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- 14.1. Numero ONU: N.A.  
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: N.A.  
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
RID/ADR: merce non pericolosa  
ADR-Numero superiore: N.A.  
Trasporto aereo (ICAO/IATA): merce non pericolosa  
IMO/IMDG: merce non pericolosa  
14.4. Gruppo d'imballaggio N.A.  
14.5. Pericoli per l'ambiente N.A.  
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori N.A.  
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
no

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 52/1997 ( Classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose)  
D.Lgs. 65/2003 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura di preparati pericolosi)  
D.Lgs. 81/2008  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento CE n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e UE n. 758/2013  
Regolamento UE n. 453/2010 (Allegato I)  
Regolamento UE n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Direttiva 67/548/CEE (sostanze)  
Direttiva 1999/45 CE (preparati pericolosi)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento CE 1907/2006 e successivi adeguamenti:  
Nessuna

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
nessuno

La seguente scheda è stata rivista in conformità del regolamento 453/2010/UE.

Avvertenze per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa SDS sono basate sulle informazioni ricevute dai nostri fornitori e sulle nostre conoscenze attuali. La presente scheda si intende come una guida per manipolare, usare e stoccare il prodotto per applicazioni conosciute, ma non è una specifica o una garanzia di proprietà specifiche per le quali si rimanda alla scheda tecnica del prodotto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.